



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

CIRCOLARE N. 54

A tutti i Segretariati regionali

e p.c.

All'Ufficio di Gabinetto dell'On.le Ministro

Al Segretariato Generale

A tutte le Direzioni generali

All'Organismo Indipendente di Valutazione della performance

Oggetto: Programmazione degli interventi finanziari del Ministero a favore del proprietario, possessore o detentore del bene culturale ai sensi degli artt. 31, 35 e 36 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm. - annualità 2022.

Con il decreto 24 ottobre 2018, n. 471 adottato dal Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante “*Disposizioni attuative in materia di contributi previsti dall'articolo 35 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi del comma 314, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2017, n. 205*”, che a ogni buon fine si allega alla presente circolare, sono stati individuati i criteri e le modalità per la concessione annua, a decorrere dal 1° gennaio 2019, dei contributi a favore della spesa sostenuta da proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo per restauri e altri interventi conservativi su beni culturali sottoposti ad autorizzazione del Ministero della cultura, compresi quelli sugli archivi storici, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 314, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, pari al limite massimo di 10 milioni di euro per l'anno 2019 e a 20 milioni di euro annui a decorrere dal 2020.

Al fine di definire la relativa programmazione per l'anno 2022, si ritiene necessario fornire indicazioni su alcuni aspetti delle fasi di svolgimento dell'attività istruttoria.

In via preliminare si rappresenta che la pronuncia sull'ammissibilità dell'intervento al contributo statale da parte dei competenti uffici periferici costituisce mera indicazione propedeutica





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

all'eventuale erogazione del contributo stesso senza, pertanto, costituire alcun vincolo per l'accoglimento della richiesta, che resta demandata alle determinazioni conclusive del programma ministeriale e delle risorse finanziarie disponibili.

Si ricorda che il Ministero ha facoltà di concorrere alla spesa sostenuta dagli aventi diritto per un ammontare non superiore alla metà della stessa. Se gli interventi sono di particolare rilevanza o riguardano beni in uso o godimento pubblico, il Ministero può concorrere fino al suo intero ammontare.

Si comunica di seguito il budget disponibile per ciascuna regione, determinato ai sensi dell'articolo 3 del sopra citato decreto interministeriale e alla luce dei dati al momento disponibili, sulla base delle risorse stanziare per l'anno 2022, pari a 20 milioni.

SEGRETARIATO REGIONALE	BUDGET ANNO 2022
ABRUZZO	486.000,00
BASILICATA	198.000,00
CALABRIA	210.000,00
CAMPANIA	306.000,00
EMILIA ROMAGNA	1.410.000,00
FRIULI V.G.	266.000,00
LAZIO	1.012.000,00
LIGURIA	2.428.000,00
LOMBARDIA	1.558.000,00
MARCHE	908.000,00
MOLISE	4.000,00
PIEMONTE	4.020.000,00
PUGLIA	946.000,00
SARDEGNA	146.000,00
SICILIA	12.000,00
TOSCANA	2.590.000,00
UMBRIA	852.000,00
VENETO	2.648.000,00
TOTALE	20.000.000,00





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Si rappresenta che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 21 e 31 del decreto legislativo n. 42/2004 nonché degli articoli 2 e 3 del D.I. 24.10.2018, Rep. 471, saranno oggetto di possibile finanziamento nell'ambito della presente programmazione:

- ✓ gli interventi per i quali siano state rilasciate dichiarazioni di ammissibilità ai contributi a decorrere dal 1° gennaio 2022, le cui domande di ammissibilità ai contributi statali in conto capitale siano state presentate dai soggetti interessati alla Soprintendenza di settore competente territorialmente entro il 31 maggio 2022;
- ✓ eventuali domande di contributo presentate dai Segretariati regionali alla Direzione generale bilancio nel 2021 e rimaste non soddisfatte per carenza di risorse, di cui dovrà essere fornita apposita evidenza in sede di trasmissione del fabbisogno definito dai Segretariati regionali per l'anno 2022.

Le Soprintendenze, nel trasmettere ai Segretariati regionali di riferimento l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento statale, corredato dalla necessaria documentazione, dovranno indicare per ciascuno di essi l'importo ammissibile a contributo e proporre la relativa misura percentuale.

Preme in questa sede ricordare il parere dell'Ufficio legislativo rilasciato con nota prot. 21681 del 3 settembre 2020, trasmessa dal Segretariato generale con circolare n. 43 del dell'8 settembre 2020, in merito alla corretta applicazione dell'art. 31, comma 2, del Codice dei beni culturali e del paesaggio, e, in particolare, che *“ai fini dell'erogazione dei contributi potranno pertanto essere considerati (oltre agli interventi per i quali è stata rilasciata la dichiarazione di ammissibilità prima dell'entrata in vigore del decreto-legge n. 95 del 2012) solo gli interventi le cui dichiarazioni di ammissibilità a contributi siano state rilasciate, a decorrere dal 1 gennaio 2019, contestualmente all'autorizzazione ai lavori”*.

Tenuto conto di quanto sopra, ciascun Segretariato regionale, acquisite le pratiche e controllatene la correttezza e completezza, dovrà comunicare alla scrivente Direzione generale le proprie proposte di interventi per il 2022 su base regionale, compilando l'allegata scheda riepilogativa (Allegato A) in formato excel e PDF, che dovrà pervenire **entro la data del 30 giugno 2022** agli indirizzi di posta elettronica dg-bi@beniculturali.it e



DIREZIONE GENERALE BILANCIO
Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma
PEC: mbac-dg-bi@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-bi@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

uoprogrammazione@beniculturali.it.

Si forniscono di seguito alcune indicazioni per la compilazione dell'allegato A.

- nella colonna “**importo dell'intervento ammissibile a contributo (A)**” deve essere inserito il valore complessivo dell'intervento ritenuto ammissibile al contributo;
- nella colonna “**% di contribuzione proposta (B)**” deve essere inserita la percentuale di contribuzione proposta dall'Istituto relativamente all'intervento;
- qualora l'intervento sia stato in parte già oggetto di finanziamento nell'ambito delle programmazioni approvate con i precedenti decreti direttoriali (DDG rep. 2648 del 18/12/2019, DDG rep. 1961 del 13/10/2020 e DDG rep. 2160 del 27/09/2021), il relativo importo deve essere inserito nella colonna “**eventuali importi relativi all'intervento già approvati con precedenti decreti direttoriali (D)**”. Automaticamente la formula presente nella colonna “**importo contributo proposto per il 2022 (E)**” calcolerà il saldo ancora da finanziare.

Le eventuali discordanze tra il budget regionale sopra comunicato dalla scrivente e l'ammontare delle richieste ricevute e dichiarate ammissibili a contributo nel medesimo ambito regionale, dovranno essere rappresentate nella scheda di cui all'allegato A, inserendo, secondo l'ordine di priorità definito dall'articolo 4 del citato decreto interministeriale, tutti gli interventi potenzialmente ammissibili, sia quelli rientranti nel proprio budget regionale, sia quelli eventualmente eccedenti lo stesso, avendo cura per questi ultimi di darne evidenza nell'apposita colonna “indicare se l'intervento proposto eccede il budget 2022 assegnato da dg bilancio”, indicando, anche per essi, il preventivo di spesa e la misura percentuale di ammissibilità proposta. I commi 3 e 4, dell'articolo 3 del già citato decreto, infatti, dispongono che le quote eccedenti l'ammontare delle richieste pervenute a livello regionale, ritenute ammissibili, siano redistribuite proporzionalmente ai Segretariati regionali il cui budget inizialmente individuato non sia sufficiente alla copertura delle stesse. Le domande che, per ragioni di ordine finanziario, non verranno inserite nel piano dei contributi dell'anno di riferimento, potranno essere inserite nel fabbisogno potenziale del prossimo anno dandone separata evidenza.



DIREZIONE GENERALE BILANCIO
Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma
PEC: mbac-dg-bi@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-bi@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Infine, dovrà essere data apposita evidenza nel campo “note” delle eventuali domande di contributo che siano state già presentate dal Segretariato regionale alla Direzione generale bilancio nel 2021 ma siano rimaste insoddisfatte per carenza di risorse.

Questa Direzione generale, sentite le Direzioni generali per il parere di competenza, provvederà ad approvare la programmazione della concessione dei contributi per l’anno 2022 dandone adeguata pubblicità sul sito ufficiale del Ministero della cultura.

Si raccomanda massima cura nella compilazione delle schede e nel rispetto delle scadenze secondo quanto indicato nella presente circolare.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Paolo D’Angeli

Referente: Valentina Nagali valentina.nagali@beniculturali.it

Supporto: Marco Proietto Scipioni marco.proiettoscipioni@beniculturali.it 06 6723 2219



DIREZIONE GENERALE BILANCIO
Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma
PEC: mbac-dg-bi@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-bi@beniculturali.it